

Corteggio del Nunzio al Re, et alla
Regina, e Assisorenza e Funzioni del
medesimo Nunzio alle Cappelle, alle qua-
li assistono Le Maestri Loro e Corteggio
di Carrozze, in occasione d'Ingresso
publico di qualche Ambasciatore,
o altra Funzione simile.

Finche regnò il Re Casimiro si trovava sempre
il Nunzio a servire ne corteggi S. M., perche
in essi tanto ai lui, come alle di lui Carrozze ve-
niua conceduto il luogo più degno dove egli
senza controversia alcuna, o di poca conside-
razione, che veniva sempre sopita con sua
sodisfazione.

Eletto poi il Re Michele le cose mutaronofaccia,
poiche fu datti Senatori, presero di levare
il luogo alle Carrozze del Nunzio come anco
degli Ambasciatori Regij, nedando l'animo
al Re di porvi il dovuto rimedio, fu neces-
sitate il Nunzio ad astenersi dall'andar ser-
uendo li Re e Regina ne Corteggi, ne quali
fossero necessarie le Carrozze.

Per notizia dunque esatta di tutto ciò douva sa-
persi, che durante il Regno di Casimiro, il
Nunzio la sera auanti d'ogni festa, o la matti-
na sopra a buon'ora, e mezzo di un soffio